



Publicato in Albo Ufficiale (n. 10379) dal 31 agosto al 3 ottobre 2018

Decreto n. 134853 (9559)
del 31/08/2018

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 (uno) posto di Tecnologo di II livello, ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno per la durata di 18 (diciotto) mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Retrofit system for Repairing through Additive Manufacturing – RETROFIX"

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di riorganizzazione delle Università e miglioramento della qualità e dell'efficienza del sistema universitario ed in particolare l'art. 24 bis, che introduce la figura del tecnologo a tempo determinato;
- VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009 e in data 19 aprile 2018 ;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con handicap;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli



impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull’accesso ai cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, inerente il “Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero a norme dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;
- VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251, della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- VISTO il Decreto Legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, “Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3”;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2009, n.



- 38524, recante “Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini”;
- VISTA la Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissioni ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull’utilizzo della PEC”;
- VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020”;
- VISTO il “Regolamento di Ateneo per l’istituzione della figura del Tecnologo a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 bis della Legge n. 240/2010”, approvato con Decreto del Rettore n. 1173, prot. 74075, del 4 novembre 2013;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2016, concernente “Misure urgenti per far fronte alla gestione del Programma H2020 in relazione al personale a supporto. Necessità di revisione Regolamenti”;
- PRESO ATTO della delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale del 17/07/2018 riguardante l’attivazione di n. 1 (uno) posto di Tecnologo a tempo determinato di II livello, per la durata di 18 (diciotto) mesi nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo “Retrofit system for Repairing through Additive Manufacturing - RETROFIX”;
- CONSIDERATO che la copertura finanziaria del contratto di Tecnologo a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale non è a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) dell’Ateneo, bensì di fondi esterni destinati al progetto di ricerca “Retrofit system for Repairing through Additive Manufacturing - RETROFIX” sopra menzionato;
- ACCERTATO che presso questo Ateneo non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni di Tecnologo di II livello di cui al profilo richiesto per la presente procedura;
- VISTA la nota prot. 133604 del 28/08/2018 indirizzata al Dipartimento della



Funzione Pubblica, Ufficio Personale della Pubblica Amministrazione, Servizio mobilità, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 comma 6 e 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, ha comunicato l'intenzione di attivare una procedura selettiva per la copertura di n. 1 (uno) posto di Tecnologo di II livello a tempo determinato per la durata di 18 (diciotto) mesi per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale;

RITENUTO pertanto che il predetto posto si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la predetta procedura ex art. 34bis presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 (uno) posto di Tecnologo di II livello, ai sensi dell'art. 24bis della legge 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno per la durata di 18 (diciotto) mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, per lo svolgimento di funzioni tecniche e amministrative nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Retrofit system for Repairing through Additive Manufacturing - RETROFIX".

Come precisato in premessa il predetto posto si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la procedura ex art. 34bis presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10871.html>, nonché sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.), all'indirizzo <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea, all'indirizzo <http://ec.europa.eu/euraxess> .

Per ogni controversia si farà riferimento al testo in italiano.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di



- protezione internazionale, ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. N. 251/2007;
- i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 di D. Lgs. N. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la Pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- Laurea di cui al DM 509/99 e al DM 270/04 nelle classi:
 - 10- Ingegneria Industriale, L-9 Ingegneria Industriale ed equivalenti.
 - Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 equiparata alle seguenti classi di laurea di cui al DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 9 luglio 2009 reperibile all'indirizzo: <http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf>:
 - LM-33 Ingegneria Meccanica ed equivalenti.

Ai sensi di tale decreto, il candidato che sia in possesso di una laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica che trova corrispondenza con più classi di laurea specialistica o magistrale, alcune delle quali non rientrano in quelle indicate ai precedenti punti, dovrà autocertificare, contestualmente alla domanda di partecipazione, la singola classe a cui è equiparato il titolo di studio posseduto.

Diploma delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o diploma universitario istituito ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, equiparato ad una delle suddette lauree universitarie conseguite ai sensi ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999, secondo le tabelle di equiparazione di cui al di cui al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011, o diploma delle scuole superiori abilitate ai sensi del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38, a rilasciare titoli equipollenti ai diplomi di laurea triennali conseguiti presso le università ai



sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999.

Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001: (sito web di riferimento:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)

In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

- d) Essere in possesso di una particolare qualificazione professionale in settori inerenti alle competenze specifiche del bando deducibile da:
 - precedenti esperienze lavorative, o ad esse assimilabili, prestate per almeno 1 anno presso amministrazioni statali, enti pubblici e aziende private;
- e) conoscenza della lingua inglese (parlata e scritta) adeguata al profilo da ricoprire;
- f) età non inferiore agli anni diciotto;
- g) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva, per i nati fino all'anno 1985;
- h) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- i) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- j) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti;



- k) di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento proponente, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della Legge 240/2010.
2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs 165/2001 seguendo la procedura di cui al precedente punto 1 lettera c)
 - c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
 - d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3 – Profilo richiesto

Il profilo richiesto dovrà essere in grado di gestire, simulare ed ottimizzare la tecnologia di deposizione di materiale metallico WAAM (Wire Arc Additive Manufacturing). In particolare sarà richiesto al tecnologo di ottimizzare la disposizione ed i parametri di deposizione di una torcia WAAM con l'obiettivo di creare un sistema in grado di riparare stampi metallici e palette di turbina, come programmato nel progetto RETROFIX

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, da redigere in carta semplice seguendo il facsimile (rtf – pdf) allegato al presente bando (modello A), deve essere firmata dal candidato a pena di esclusione (fanno eccezione le domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando) e corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.



Le domande devono essere indirizzate all'attenzione di Mauro Paoli - Area Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Reclutamento Risorse per la Ricerca - Viale Morgagni 40-44 – 50134 Firenze – e dovranno essere inviate **entro il giorno 3 ottobre 2018** secondo le seguenti modalità alternative:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Fa fede il timbro postale;
- trasmesse per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ricerca.relint@pec.unifi.it – La domanda (modello A), la dichiarazione sostitutiva (modello B) e gli eventuali ulteriori allegati dovranno essere trasmessi in un unico file in formato PDF.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi del DPR 11 febbraio 2005, n. 68.

Sulla busta contenente la domanda, ovvero nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata, deve essere riportata la dicitura *“Domanda per la selezione per un posto di Tecnologo di II livello – Dipartimento di Ingegneria Industriale. – Progetto: RETROFIX”*

Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, compresi quelli relativi alla mancata apposizione della predetta dicitura all'esterno della busta, o nell'oggetto della mail trasmessa tramite posta elettronica certificata, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Le domande spedite o consegnate successivamente al termine del 3 ottobre 2018 non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del DPR n.445/2000.

Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n.445/2000, quanto segue:



- 1 cognome e nome;
- 2 data e luogo di nascita;
- 3 indirizzo di residenza;
- 4 codice fiscale;
- 5 possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari dei cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente, ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano. Inoltre i cittadini non appartenenti all'U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso di:
 - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
 - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria, ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
 - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6 il godimento dei diritti politici;
- 7 il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- 8 il possesso della particolare qualificazione professionale prevista al precedente art. 2 comma 1 lettera d);
- 9 di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero di procedimento e le sanzioni riportate);



- 10 di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 11 di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 12 il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4 punti da 1 a 20, del DPR n. 487/1994 e dall'art. 1, comma 12, della Legge 608/96 (v. art. 8 del bando);
- 13 l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art.20 della L.104/1992;
- 14 l'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, completo di codice di avviamento, solo se diverso dalla residenza;
- 15 i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
- 16 la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i nati fino all'anno 1985;
- 17 di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento proponente, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della Legge 240/2010

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno allegare alla domanda l'attestazione del versamento, non rimborsabile, di 10,00 Euro quale contributo alle spese di cancelleria e



organizzazione delle prove. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 5504 intestato all'Università di Firenze, indicando obbligatoriamente la causale *“contributo partecipazione selezione pubblica Tecnologo di II livello – Dipartimento di Ingegneria Industriale – progetto: RETROFIX”*

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE i candidati:

- > la cui domanda sia stata inviata o consegnata oltre il termine previsto;
- > che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle indicate;
- > che non abbiano firmato la domanda (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando);
- > che abbiano ommesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- > che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- > che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

SONO IN OGNI CASO ESCLUSI dalla procedura selettiva coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento proponente, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in applicazione a quanto previsto dall'art.18, comma 1, lettere b) e c), della Legge 240/2010.

Art.5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata e composta ai sensi dell'art.9 del Regolamento per l'istituzione del Tecnologo, citato nelle premesse.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà:

- definire i criteri per la valutazione dei titoli
- definire i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

I criteri di valutazione dei titoli e delle prove dovranno essere formalizzati nei rispettivi verbali.

Art.6 – Titoli

Alla valutazione dei titoli sono riservati **30 punti**. I titoli valutabili, purchè



strettamente attinenti alle attività previste per il posto messo a concorso, sono ripartiti come nel seguito:

I Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 20:

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli considerati come requisito di ammissione;

II Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 5:

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati ed in particolare presso Amministrazioni Universitarie sulla base della natura, della durata e dell'attinenza al posto messo a concorso, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente.

III Altri titoli, fino ad un massimo di punti 5:

Saranno valutati altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie purché attinenti al profilo da selezionare.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli di studio, professionali o di servizio, che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera c) e d) del bando.

Le dichiarazioni sostitutive riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione. A tal fine dovrà essere utilizzato il modello B, allegato al presente bando, da presentare unitamente alla domanda di partecipazione.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

L'Amministrazione procederà a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante. La sottoscrizione non è necessaria per le domande e per le dichiarazioni sostitutive trasmesse a mezzo posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal bando.

Eventuali pubblicazioni, per essere valutate, devono essere elencate analiticamente nel modello B. La copia o l'originale delle stesse deve essere allegata alla domanda di partecipazione ovvero consegnata o fatta pervenire all'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico – Reclutamento Risorse per la ricerca – entro la data prevista per la prova scritta (per la consegna rivolgersi direttamente alla stanza 324



del III piano del Plesso Didattico Morgagni, in Viale Morgagni n. 40-44 a Firenze, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00; martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30).

Non saranno valutate pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione e non recapitate entro il suddetto termine, non saranno altresì accettate pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i soli candidati che abbiano sostenuto la prova scritta, dopo la prova stessa e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La valutazione dei titoli verrà resa nota prima dell'espletamento della prova orale, con pubblicazione sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10871.html>.

Art.7 – Prova d'esame

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10871.html>. Sulla medesima pagina web sarà pubblicato l'elenco degli ammessi alla prova orale.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, a contenuto teorico o teorico pratico, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- strategie per la modellazione termica di una sorgente WAAM
- principali tecnologie per additive manufacturing per materiali metallici con tecniche a deposizione diretta, mettendo in evidenza pregi e difetti di ognuna
- effetti del processo di deposizione multipassata sulle caratteristiche geometriche e meccaniche del prodotto deposto.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà altresì data comunicazione mediante e-mail della votazione riportata nella prova scritta

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta.

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua



inglese. Per i candidati stranieri la prova orale sarà altresì volta ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

I voti attribuiti alle prove saranno espressi in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale solo i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, affisso nella sede degli esami.

La votazione finale è determinata sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli, il voto rispettivamente conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Le prove si terranno secondo il seguente calendario:

prova scritta: **il giorno 15 ottobre 2018 alle ore 15:00** presso la biblioteca del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Via di Santa Marta 3 Firenze

prova orale: **il giorno 23 ottobre 2018 alle ore 15:00** presso la biblioteca del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Via di Santa Marta 3 Firenze

Della sede di svolgimento delle prove, nonché di eventuali variazioni del calendario, verrà data comunicazione entro il giorno 12 ottobre 2018 tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo, **all'indirizzo <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10871.html>**
Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi dell'art. 16, legge 12 marzo 1999 n. 68, modalità di svolgimento delle prove tali da consentire ai soggetti diversamente abili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri.

L'assenza del candidato alle prove, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art.8 – Formazione della graduatoria

Espletate le prove di esame, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da



ciascun candidato, sommando i voti riportati nella prova scritta ed in quella orale.

Gli interessati devono presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000, circa il possesso dei titoli di preferenza di seguito elencati, e già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale.

Sulla base della suddetta graduatoria di merito, è dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all'art. 4 punto 12 in caso di parità di merito.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni;

In caso di ulteriore parità precede il candidato più giovane d'età (Legge 191/98 art. 2 comma 9)..

Art.9 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale online dell'Università degli Studi di Firenze e nel sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10871.html>.

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La sua efficacia è comunque subordinata al risultato della procedura ex art. 34bis del D.L.gs. 165/2001.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*. Tale graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire i vincitori del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio ovvero di recesso, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la predetta graduatoria nel caso in cui si verificassero esigenze analoghe a quelle che hanno determinato la predisposizione del presente bando.

L'utilizzazione della graduatoria nelle suddette ipotesi avverrà per scorrimento nel



rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.

Art.10 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, trascorsi 60 giorni dalla Comunicazione alla Funzione Pubblica senza che sia pervenuta alcuna proposta di mobilità ex art. 34bis del D. Lgs. 165/2001, il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di diciotto mesi con inquadramento come Tecnologo di II livello e trattamento economico corrispondente a quello previsto dall'art.5, commi 2 e 3, del Regolamento per l'istituzione del Tecnologo a tempo determinato citato in premessa e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per il livello per il quale risulta vincitore.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro subordinato, anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Per quanto riguarda i diritti e doveri del dipendente si fa riferimento ai principi stabiliti dal CCNL Comparto Università e alla normativa vigente in materia di pubblico impiego.

Il servizio sarà prestato presso le sedi dell'Università degli Studi di Firenze con l'obbligo di osservanza di un orario pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico amministrativo

Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto d'impiego presso questo Ateneo.

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero di cui al precedente art. 2 punto 1. lettera c) e punto 2. lettera b).

La durata del periodo di prova sarà pari a 4 settimane. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per il periodo stabilito.



Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipula del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione, nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro, qualora detta perdita si verifichi dopo la stipula del contratto di lavoro subordinato.

Art.11 – Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell'“Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.” consultabile all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art.12 – Responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando è individuata quale Unità Organizzativa competente, l'Area dei Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Reclutamento Risorse per la Ricerca – Viale Morgagni, 40-44 – 50134 Firenze, tel 055 2751924 – casella di posta elettronica mauro.paoli@unifi.it, casella di posta elettronica certificata ricerca.relint@pec.unifi.it

Il Responsabile del procedimento concorsuale è Mauro Paoli.



Art.13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell'art. 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Firenze, 30/08/2018

Il Direttore del Dipartimento di
Ingegneria Industriale

F.to Prof. Benedetto Allotta